

ABUSIVI
Permessi
di soggiorno,
la Giunta
"contro" i vigili

Fullin a pagina VII

ABUSIVI Bocciata la proposta da indirizzare a Roma: reati amministrativi condizionanti per la permanenza in Italia

Il Consiglio "contro" i suoi vigili

Agostini e Marini premevano per il permesso di soggiorno "a punti". Rizzi (Pdl): «C'è chi punta sul buonismo»

Michele Fullin

VENEZIA

Da una parte ci sono il sindaco che ha chiesto la convocazione del Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico sul problema commercio abusivo, il direttore generale del Comune (e titolare della delega alla polizia municipale) Marco Agostini e il comandante dei vigili Luciano Marini. Questi ultimi avevano auspicato, una settimana fa il permesso di soggiorno "a punti", cioè che la possibilità di restare in Italia per uno straniero fosse subordinata alla non commissione non solo di reati, ma anche di un certo numero di illeciti amministrativi.

Lunedì la Giunta (per bocca dell'assessore Pierfrancesco Ghetti) ha dato il parere negativo ad un ordine del giorno che chiedeva al Governo proprio questo. Il tutto dopo aver lasciato il documento in "salamoia" per oltre un anno dalla data della sua presentazione che è il 12 marzo 2012.

«Non me la metto via - commenta Sebastiano Costalonga, l'autore della mozione - come non l'avevamo messa via con la richiesta di far arrivare i militari. Partiamo subito con una raccolta firme per arrivare al Governo, perché questo è un problema che è sentito in tutte le città storiche. Trovo co-

munque scandaloso come la Giunta e il Consiglio abbiano sconfessato le richieste degli addetti ai lavori e di una parte non trascurabile della popolazione».

Per il capogruppo del Pd, Claudio Borghello, la questione va affrontata ma non con quello strumento: «Il problema degli abusivi a Venezia - precisa - è di ordine pubblico ed è impensabile che se lo possa intestare la polizia municipale. Non è un suo compito. Serve un'azione forte e pressante da parte di Prefettura e Questura».

«Non mi risulta che il comandante abbia chiesto una cosa del genere - dice invece Beppe Caccia (In Comune) - se così fosse ne chiederei la rimozione. Che facciamo, espelliamo anche le badanti che prendono una multa per divieto di sosta?».

Renato Boraso (Impegno) è categorico: «Preso atto che per il Consiglio comunale di Venezia è più importante una pista ciclabile lungo il Po del problema abusivi, chiedo al sindaco un'immediata convocazione del Cosp perché la situazione è insostenibile. Solo alle 22.30 di lunedì in campo Santo Stefano mi sono scontrato fisicamente con 8 bangalesi perché importunavano i bambini con le freccette luminose».

Per Luca Rizzi (Pdl), che da anni chiede interventi contro il

commercio abusivo, ormai è evidente che il Consiglio ha ceduto ad una parte politica che fa di un presunto "buonismo" nei confronti degli stranieri un dispetto ai residenti.

«Anche le forze di polizia - commenta - non riescono a fare molto se non c'è la collaborazione della politica locale. Il messaggio che è stato diffuso è che qui non c'è quella determinazione che ci può essere nelle altre città a causa di un malinteso senso di solidarietà».

Tra i banchi della maggioranza non tutti hanno votato compatti. Marco Zuanich (Udc), ad esempio, ha votato per la mozione e da tempo si muove perché il problema venga affrontato. Per il suo voto non conforme ha avuto anche una discussione con il capogruppo del Pd, Claudio Borghello.

«È stato un errore - commenta - non chiedere un intervento forte nei confronti di chi si comporta in modo censurabile nel nostro Paese. Così passa un messaggio sbagliato, cioè che qui si può fare tutto ciò che si vuole».

Giacomo Guzzo (Idv), che ha votato contro, intende comunque riaprire la discussione in commissione.

«Il problema esiste - ha detto - e al di là di un documento non condivisibile deve essere analizzato».



Ecco chi ha votato a favore o contro

A favore: Boraso, Zecchi (Impegno), Cavaliere, Costalonga (F. Italia), Giusto, Sottana (Lega), Lavini, Zuin (Pdl), Zuanich (Udc).

Contro: Turetta, Trabucco, Toso, Ticozzi, Scaramuzza, Rosteghin, Pagan, Molina, Lazzaro, Capogrosso, Borghello (Pd), Guzzo, Renesto (Idv), Giordani (Psi), Caccia (In Comune), Bonzio (Fds).

Astenuti: Placella (5 Stelle), Scarpa (Misto).

Non votanti: Venturini (Udc).



RIVA DEGLI SCHIAVONI Un gruppo di venditori ambulanti abusivi